

Allegato A

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Ogni Tesserato e chiunque partecipi alle attività del Nimbus è tenuto a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza o discriminazione. Ogni persona coinvolta ha il diritto fondamentale di essere trattata con rispetto e dignità, e di essere tutelata da qualsiasi forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione, come previsto dal **D.lgs. n. 198/2006**, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinioni politiche, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Il Nimbus si impegna a garantire un ambiente inclusivo e sicuro, dove il diritto alla salute e al benessere psico-fisico costituisce un valore assolutamente prevalente, anche rispetto al risultato sportivo. Non sono tollerate discriminazioni basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche, origine sociale, condizione patrimoniale, disabilità o età.

Condotte vietate

Le seguenti condotte sono vietate e considerate gravi violazioni del presente codice

Abuso psicologico: atti come isolamento, mancanza di rispetto, aggressione verbale, intimidazione o qualsiasi comportamento che possa incidere negativamente sull'identità e l'autostima di un individuo.

Abuso fisico: comportamenti deliberati che causano danni fisici, tra cui percosse, soffocamento, o forzare l'atleta a pratiche fisiche inappropriate.

Molestie sessuali: comportamenti indesiderati di natura sessuale, verbale o fisica, inclusi linguaggi inappropriate, allusioni o richieste non gradite.

Abuso sessuale: qualsiasi contatto o comportamento di natura sessuale non consensuale o imposto.

Violenza di genere: forme di violenza psicologica, fisica o sessuale basate sul genere.

Bullismo e cyberbullismo: comportamenti offensivi o aggressivi ripetuti, sia di persona che online, volti a intimidire o turbare un altro individuo.

Nonnismo (hazing): iniziazioni umilianti o pericolose.

Abuso di matrice religiosa: limitazione o condizionamento della libertà di culto.

Abuso dei mezzi di correzione: uso improprio del potere disciplinare.

Negligenza: mancata azione rispetto a situazioni di rischio o danno.

Incuria: mancata soddisfazione dei bisogni fondamentali, come sicurezza o assistenza emotiva.

Norme di condotta generali

I Tesserati e chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva non devono:

1. Discriminare o adottare atteggiamenti inappropriati basati su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o altre condizioni personali;
2. Colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona;
3. Avere atteggiamenti che, anche sotto il profilo psicologico, possano influire negativamente sullo sviluppo armonico e socio-relazionale degli altri;
4. Comportarsi in modo da fornire un esempio negativo, soprattutto nei confronti dei minori;
5. Intrattenere relazioni con minori che possano essere considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;
6. Usare un linguaggio inappropriato, offensivo o abusivo;
7. Comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;
8. Intrattenere contatti con minori attraverso strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, ecc.) che non siano strettamente funzionali alle attività istituzionali;
9. Partecipare o tollerare comportamenti illegali, abusivi o che mettano a rischio la sicurezza degli altri;
10. Invitare atleti minorenni a momenti conviviali non istituzionali senza il consenso dei genitori o tutori;
11. Agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri o perpetrare forme di abuso emotivo.

Doveri e Obblighi dei Tesserati

I Tesserati devono:

- Comportarsi con lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività sportiva;
- Garantire un ambiente sano, sicuro e inclusivo, rispettando la dignità degli altri;
- Segnalare immediatamente al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni di disagio o pericolo per sé o altri;
- Evitare comportamenti manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- Promuovere il rispetto reciproco tra i partecipanti alle attività sportive;
- Collaborare nella prevenzione e contrasto di abusi, violenze e discriminazioni;
- Evitare ogni contatto o situazione di intimità con dirigenti, tecnici o altri partecipanti inappropriati o ambigui.

Doveri e Obblighi dei Dirigenti Sportivi e dei Tecnici

I Dirigenti e i Tecnici devono:

- Prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- Evitare qualsiasi abuso di potere o manipolazione nei confronti dei Tesserati, specie se minori;
- Segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disagio, abusi o violenze;
- Promuovere un ambiente collaborativo, rispettoso e inclusivo;
- Evitare contatti fisici non necessari con i minori;

- Organizzare le attività minimizzando i rischi di comportamenti inappropriati o pericolosi;
- Dichiarare eventuali conflitti di interesse o incompatibilità con il proprio ruolo.

Norme di Condotta Specifiche nell'Attività con i Minori

Quando si svolge attività con i minori è necessario:

1. Organizzare le attività in modo da minimizzare i rischi;
2. Essere sempre visibili da altri adulti durante le attività con i minori;
3. Ottenere l'autorizzazione scritta dai genitori o tutori per attività individuali o fuori orario standard;
4. Astenersi dall'utilizzo, riproduzione o diffusione di immagini o video dei minori senza autorizzazione;
5. Non coinvolgere i minori in conversazioni private attraverso i social media e astenersi dall'uso inappropriato di tali piattaforme;
6. Evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti e assicurarsi che i minori lascino l'impianto sportivo accompagnati da un adulto autorizzato;
7. Comunicare chiaramente gli obiettivi educativi e formativi, coinvolgendo i genitori o i tutori;
8. Garantire una cultura di apertura che consenta ai minori di segnalare eventuali disagi o problemi;
9. Trattare i minori con equità, rispetto e dignità.

Indicatori di Disagio nei Minori

Sono considerati segnali di disagio:

- Cambiamenti repentini e ingiustificati di comportamento (isolamento, sbalzi d'umore, paura, riluttanza ad allenarsi);
- Disturbi dell'alimentazione;
- Lesioni inspiegabili o sospette;
- Diffidenza verso adulti di riferimento (allenatori, dirigenti, tecnici);
- Perdita frequente di effetti personali o trascuratezza.

Procedure di Selezione degli Operatori Sportivi

Il Nimbus, prima di instaurare un rapporto di lavoro o collaborazione con operatori che abbiano contatti regolari con minori, richiede copia del certificato del casellario giudiziale, nel rispetto della normativa vigente.

Formazione

1. Promuovere la partecipazione a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela e sul safeguarding, per acquisire competenze necessarie a prevenire e rispondere agli abusi;
2. Assicurarsi che tutti gli operatori siano aggiornati sulle migliori pratiche relative alla sicurezza dei minori e all'inclusione sportiva;

3. Collaborare per favorire l'inclusione sportiva di atleti con disabilità fisica o intellettivo-relazionale, consultando responsabili designati in caso di necessità.

Comportamento da Tenere in Caso di Condotte Rilevanti

Chiunque sospetti o venga a conoscenza di comportamenti rilevanti deve:

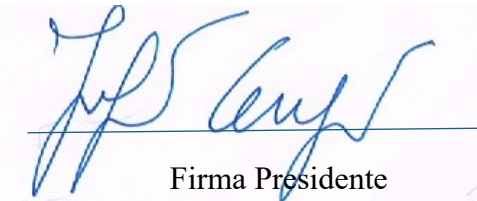
1. Segnalare immediatamente al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del Nimbus o al Safeguarding Officer della FISSW, della FIV e dell'ACSI;
2. Collaborare per garantire la sicurezza e il benessere dei minori coinvolti;
3. In caso di dubbi sulla gestione da parte dei genitori o tutori, confrontarsi con i responsabili designati.

Riservatezza

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del Nimbus e il Safeguarding Officer della FISSW, della FIV e dell'ACSI sono tenuti al rispetto della riservatezza, garantendo la protezione dei segnalanti e dei soggetti coinvolti.

Questo codice garantisce che il Nimbus si impegni a creare un ambiente sportivo sicuro e rispettoso per tutti, con particolare attenzione alla tutela dei minori e alla prevenzione di qualsiasi forma di abuso o discriminazione.

Data 21/12/2024



Firma Presidente